



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO LOCALE DI VOGHERA

VOGHERA, FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

La Segretaria Nazionale della C.R.I. elogia dirigenti e volontari del Comitato Locale

al discorso d'inaugurazione della nuova sede amministrativa

"Sono rimasta profondamente colpita dall'organizzazione e dal grado di efficienza riscontrato a Voghera, dall'entusiasmo e dalla voglia di raggiungere il medesimo obiettivo che traspare fra tutte le componenti volontaristiche: è questa la strada da seguire anche per gli altri Comitati d'Italia. Ho chiesto alle istituzioni presenti di sostenere maggiormente tutti coloro che con il loro contributo rendono davvero grande ed indispensabile il ruolo della Croce Rossa all'interno della nostra società". Le parole del Segretario Generale Nazionale delle Infermiere Volontarie Monica Dialuce Gambino (in rappresentanza del Presidente Nazionale Massimo Barra, in missione in Venezuela) risuonano nella tensostruttura allestita nel cortile della nuova sede amministrativa come un chiaro elogio a tutta la Croce Rossa di Voghera, che chiude dunque nel migliore dei modi i festeggiamenti per i 75 anni di Fondazione del Comitato: è bene sottolineare che non si tratta di un Comitato qualunque, bensì del maggior comitato locale in terra lombarda, e, se escludiamo i capoluoghi di provincia, anche d'Italia, per la sua capacità di generare attività, ricchezza, valore per la Croce Rossa, sottolinea orgoglioso il Presidente Provinciale C.R.I. Alberto Piacentini. Di fronte c'è il pubblico delle grandi occasioni, con le massime autorità religiose, civili e militari del territorio. Al tavolo dei relatori ci sono il Sindaco di Voghera Aurelio Torriani, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Vittorio Poma, l'Assessore Regionale alla Famiglia e alla Solidarietà Sociale Giancarlo Abelli, che taglia il nastro della nuova sede dopo la benedizione del Vescovo della Diocesi di Tortona Mons. Martino Canessa e al suono dell'Inno della Croce Rossa e dell'Inno di Mameli intonato dalla Banda di Voghera. "Partecipare a questa cerimonia significa ringraziare chi si è fatto volontario per gli altri. Sta a noi istituzioni sostenere, aiutare concretamente, chi lavora in Croce Rossa al servizio del prossimo" – spiega nel suo discorso Giancarlo Abelli. La cerimonia d'inaugurazione della nuova sede amministrativa di via Carlo Emanuele (360 metri quadrati circondati da un ampio cortile, dove trovano posto uffici, ambulatorio medico e sala corsi e conferenze) è dunque un preciso atto di riconoscimento che arriva dalle più alte cariche della C.R.I. verso tutti quei volontari che ogni giorno sacrificano gran parte del loro tempo libero al servizio del prossimo: molti di loro vengono premiati con gli attestati per i 15 e i 25 anni di attività all'interno del Comitato, accanto agli ex Presidenti (presente l'ing. Enrico Barbero), a cittadini, enti ed aziende benemerite che con le loro donazioni periodiche contribuiscono a mantenere la Croce Rossa a tali livelli d'eccellenza (targhe e medaglie vanno ad Anfass, Balma & Capoduri, Lions Club Voghera Host e Lions Club La Collegiata, Associazione Nazionale Alpini Tre Comuni, Inter Club Voghera, Merli, Matti, I Fioe d'Amgasei, Grove-Cameron e Comune di Voghera, Presidenza Nazionale C.R.I.), senza dimenticare gli ex Presidenti, i Volontari del Soccorso e i benefattori ora scomparsi. Qualche numero, per renderci conto della mole di lavoro del Comitato vogherese: 16.940 servizi nel 2006, garantiti attraverso 30 dipendenti e 250 volontari operativi su diversi turni 24 ore su 24, 365 giorni l'anno; 14 mezzi di soccorso, di cui 2 centri mobili di rianimazione, per percorrere 500.000 chilometri; 15 mezzi speciali di protezione civile, compresi cucine, bagni e ospedali da campo, generatori e tensostrutture necessari per affrontare qualsiasi tipo di emergenza. La Croce Rossa di Voghera estende i suoi servizi dalle pendici della Valle Staffora (attraverso la delegazione di Varzi) ad una buona fetta di Oltrepo' Pavese: attraverso i Volontari del Soccorso, le Infermiere Volontarie, il Comitato Femminile e i Pionieri (la componente più giovane della C.R.I.) garantisce una vasta professionalità sia sui servizi di emergenza, attraverso la convenzione con il 118, sia per ciò che riguarda trasporto infermi e dializzati, interventi di Protezione Civile, servizio di telesoccorso per anziani e persone sole, distribuzione di beni di prima necessità alle fasce più disagiate della popolazione. Ma Croce Rossa significa anche corsi di



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO LOCALE DI VOGHERA

formazione per la popolazione e le aziende presenti sul territorio (legge 626, sicurezza sui luoghi di lavoro), campagne reclutamento nelle scuole, oltre alle attività ambulatoriali delle Infermiere Volontarie, l'accoglienza estiva dei bambini bielorusi e a tutte quelle attività sociali garantite dai Pionieri (importante la loro presenza quotidiana al Centro Anziani di Voghera). Adesso, archiviati i festeggiamenti per i 75 anni di vita e l'inaugurazione della nuova sede amministrativa, al Comitato C.R.I. di Voghera è tempo di pensare al futuro: "Tra breve partiranno i lavori concordati con la Asl, proprietaria dello stabile, per la ristrutturazione della vecchia sede che ospita ancora la parte operativa, vale a dire centralino e stanze giorno e notte per i volontari del soccorso" – assicura il Presidente Fausto Cavanna, ancora visibilmente emozionato per la grande partecipazione di pubblico riscontrata in questa giornata speciale. "Non ci fermeremo neppure sul fronte delle manifestazioni e di tutte quelle iniziative che nel corso del 2006 ci hanno portato a diretto contatto con la gente, facendoci conoscere ed apprezzare anche per i servizi che non fanno parte della cosiddetta fascia d'urgenza" - sottolinea invece Diego Bianchi, delegato alla Comunicazione, Immagine e Risorse Umane del Comitato -. Anzi, dopo il libretto che abbiamo fatto stampare con il contributo del gruppo Grove - Cameron per ricordare i nostri 75 anni, presto partirà una newsletter sia cartacea che su internet (si chiamerà C.R.I. NEWS) che ogni bimestre raggiungerà le case dei cittadini per aggiornare sui nostri servizi e sulle nostre manifestazioni". Insomma, la festa di Sabato 27 Gennaio non rimarrà un episodio isolato ma sarà lo stimolo per continuare a sviluppare altre occasioni di ritrovo e soprattutto maggiori servizi di assistenza alla persona. Per far questo la Croce Rossa è sempre alla ricerca di nuove leve ed organizza anche in primavera lezioni di primo soccorso aperte a tutti coloro che intendono ottimizzare al meglio un po' del loro tempo libero: non c'è solo il servizio di ambulanza ma anche tutto il reparto socio-assistenziale da ampliare. Per informazioni chiamare in segreteria durante l'orario di ufficio allo 0383-45501 oppure visitare il sito www.crivoghera.it

ECCO UNA SINTESI DELLE INTERVISTE RILASCIATE

MONICA DIALUCE GAMBINO
Segretaria Nazionale Croce Rossa

Monica Dialuce Gambino, durante il suo discorso all'inaugurazione ha lanciato dei precisi messaggi alla città di Voghera, alla Provincia e alla Regione...

Mi sono rivolta in primis al sindaco di Voghera, pregandolo nella sua veste ufficiale di diffondere chi sono questi volontari, i principi di Croce Rossa e quelle che sono le iniziative della Croce Rossa. Perché soltanto lui nella sua veste ufficiale di primo cittadino può creare quella rete di diffusione del nostro pensiero e del nostro principio, potrà presentarla al meglio alla sua popolazione e magari farla entrare a far parte della famiglia della Croce Rossa Italiana.

Alla Provincia, che è poi l'Organo esecutivo di tutti i servizi di emergenza (una delle nostre peculiarità dell'Associazione Croce Rossa Italiana) ho chiesto di favorire che i nostri volontari lavorino, che faccia vedere al mondo la capacità, l'organizzazione e la forza di questi uomini e queste donne di Croce Rossa, di metterli alla prova. Ho detto anche una cosa forte: noi sappiamo che siamo bravi, ce lo diciamo da soli, passatemi questa presunzione, ma vorrei che tutto il mondo e quindi anche tutta questa provincia possa conoscere il valore di questi volontari.

La Regione invece è il nodo clou, è la parte istituzionale per eccellenza, quella che regola, legifera, stabilisce e sancisce. Ho chiesto all'assessore Abelli di aiutare il volontariato di Croce Rossa con quelle piccole delibere, quelle piccole norme che solo loro possono sancire e rendere operative: all'apparenza di poco conto, ma per noi sono fondamentali per dare tutto quell'aiuto alle



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO LOCALE DI VOGHERA

persone che hanno bisogno, consentendoci di lavorare sotto i sette principi fondamentali della C.R.I.

Voghera rappresenta una delle realtà principali di Croce Rossa su scala nazionale, sia per estensione di territorio (contando anche la delegazione di Varzi) che per numero di servizi svolti (oltre 50 ogni giorno), numero di dipendenti (una trentina) e volontari (250). Una macchina complessa da gestire...

Fama di questo Comitato è giunta anche a Roma. Io, in qualità di infermiera volontaria, ma soprattutto di segretaria generale, lavoro sul tavolo della Protezione Civile anche in ambito del Dipartimento nazionale accanto a Guido Bertolaso e a tutte le Istituzioni. Voghera, e la Lombardia tutta, è un fiore all'occhiello; quando noi chiediamo e contiamo su quello che è Voghera vuol dire puntare su cosa certa. Bisogna però motivare, incentivare, dare entusiasmo a tutti color che, come i volontari di Voghera, hanno bisogno di entusiasmo, di quell'input in più che possa permettere di raggiungere questo successo. Io credo che la festa di oggi, come sono stati i 75 anni di celebrazioni, siano già un input di entusiasmo che vedo, che leggo e che ho riconosciuto nei volti di questi volontari. Il domani è veramente l'amalgama delle funzioni che possono offrire a tutti noi quelle persone a cui oggi ho rivolto il mio appello: al Sindaco, al Presidente della Provincia e all'Assessore Regionale. Se tra tutti e tre lavorassero a favore di questo volontariato e quindi della Croce Rossa, l'entusiasmo di tutti noi volontari salirebbe alle stelle. E forse sarebbe un valore aggiunto per tutto il Paese.

Venendo invece alle emergenze nazionali e internazionali in cui è occupata in questo periodo la Croce Rossa, quali sono le priorità?

L'impegno della Croce Rossa a livello nazionale è ormai consolidato. È noto, diciamo che va in automatico: scatta, partono i nostri volontari formati, addestrati, conoscono i loro mezzi e i loro strumenti. Ormai vanno quasi alla cieca e lavorano perfettamente integrati nella struttura di Protezione Civile. In questi giorni è emergenza maltempo, ci sono state diverse trombe d'aria che hanno investito il centro-sud del nostro paese: ecco, noi siamo lì e in tutti gli altri posti in cui viene richiesto il nostro aiuto, in piena collaborazione con i nostri Dipartimenti di Protezione Civile. Anche a livello internazionale le missioni sono tante: stiamo facendo poi grossi passi avanti nell'ambito della Convenzione di Ginevra, nell'essere riconosciuti a tutti gli effetti presenti, credibili, efficaci ed autosufficienti in un domani, in un nostro intervento indipendente. Come missioni in ausilio ai vari Paesi e ai nostri interventi, la Croce Rossa, al di là del luogo comune che gli italiani sono sempre un po' pressapochisti, vi posso dire che non abbiamo nulla da invidiare a nessuno. Lo dico fortemente: sono reduce da un rientro in Afghanistan, da Nassirya dove, come anche il corpo militare, le infermiere volontarie hanno lavorato a lungo (per tre anni consecutivi). Non posso dimenticare le nostre missioni in America Centrale e non posso dimenticare i nostri interventi in Africa. Quindi di Croce Rossa se ne deve parlare di più, ma soprattutto se ne deve conoscere di più.

MARIO MARIANI

Autore del libro "Croce Rossa Italiana – epopea di una grande Istituzione"

Mario Mariani è l'autore di "Croce Rossa Italiana, epopea di una grande Istituzione" libro edito da Mondadori e presentato ufficialmente presso la Sala Consiliare del Comune di Pavia, il pomeriggio di Sabato 27 Gennaio, dopo un piccolo assaggio all'inaugurazione della sede C.R.I. di Voghera. Si tratta di una prima e completa ricostruzione della storia dell'Associazione benemerita, dalle origini di giorni nostri, inquadrata nel contesto storico e sociale del paese e che consente di seguire passo dopo passo le vicende della C.R.I. non solo a livello nazionale (interventi nelle due guerre mondiali,

Via Carlo Emanuele – 27058 VOGHERA (PV) – Tel. 0383.45.666 – Fax 0383.366.438
P. IVA 01019341005 – C.F. 01906810583 – e-mail: crivoghera@cripavia.it



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO LOCALE DI VOGHERA

durante il Fascismo e la Resistenza, le guerre d'Africa e di Spagna, nonché in occasione delle più gravi e importanti calamità naturali, dal terremoto di Reggio e Messina al Vajont), ma anche su base locale, esaltando l'operato di molti Comitati, e inoltre di seguire la storia delle singole Componenti, dalla fase della loro costituzione alla loro evoluzione nel tempo, con le relative problematiche, crisi, riprese..

Lei ha diretto per otto anni "Erasmus", la rivista ufficiale di Croce Rossa, e da quel punto di vista ha potuto conoscere molto da vicino questa realtà in ambito nazionale e internazionale...

Ho avuto il privilegio di vedere tutte le vicissitudini di Croce Rossa dall'esterno (quindi non sono entrato nei meccanismi interni), frequentando per servizi giornalistici i più grandi Comitati. Per cui mi sono reso conto delle problematiche sia attuali che precedenti, seguendo il percorso di 120 anni di storia di questa Istituzione. Io continuo ad identificare la storia della Croce Rossa con quella d'Italia, sostenendo però che la Croce Rossa ha stimolato questa storia non come protagonista passivo, ma attivo. Ha cioè inciso sul sociale, sul costume: pensiamo all'emancipazione femminile, per esempio, o sulla stessa politica, poiché ci fu un periodo in cui la Croce Rossa invocò la pace e costrinse i Governi a livello internazionale a trovare un'intesa subito dopo la Prima Guerra Mondiale. Non dimentichiamoci anche di tutta l'educazione sanitaria e igienistica dell'Italia della fine dell'800 che si trovava in una situazione di degrado e di miseria, soprattutto al Sud. La Croce Rossa ha contribuito anche ad elevare i cittadini a livello di informazione e formazione, soprattutto grazie alle Crocerossine e al Corpo Militare. Quindi una storia che coincide attivamente con quella d'Italia. E soprattutto interviene molto nei vari aspetti della società italiana.

ECCO UNA SINTESI DEI DISCORSI PRONUNCIATI DURANTE LA CERIMONIA DALLE PRINCIPALI AUTORITA' INTERVENUTE

FAUSTO CAVANNA

Presidente Comitato Locale CRI

E' una giornata che per noi rappresenta davvero molto. Questa nuova sede che abbiamo appena inaugurato è infatti il frutto di anni di sacrifici, anche dei numerosi cittadini benefattori che hanno sostenuto la nostra causa.

Era il 1931 quando a Voghera la prima Associazione di Soccorso, la Croce Verde, con sede in piazza Meardi, veniva trasformata con emanazione di Regio Decreto in Croce Rossa, trasferendo la sede in via Cavour, a due passi dalla centralissima piazza Duomo. Nel 1971 sono stati inaugurati i nuovi locali nel piazzale adiacente l'Ospedale civile; nel 1983 quelli in via Carlo Emanuele, dove rimane attiva 24 ore su 24 la sede operativa. Mentre quella amministrativa si sposta proprio qui, a pochi metri, in una nuova palazzina di 360 metri quadrati, circondata da un ampio cortile, in cui sono stati ricavati i nuovi uffici per la segreteria e la presidenza, gli ispettorati delle varie componenti, l'ambulatorio medico e la sala conferenze per lo svolgimento dei corsi di formazione. Questo cortile invece ospiterà il nuovo magazzino della Protezione Civile e nuovi box per i mezzi leggeri. Ecco, partiamo proprio da qui, da questa sede, per costruire il nostro futuro. I problemi da risolvere sono molti, ma non perdiamoci d'animo e anzi cerchiamo ancora di più di entrare nelle case della gente per far conoscere il nostro impegno socio-assistenziale e tutte le iniziative legate alla solidarietà che portiamo avanti da tempo.



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO LOCALE DI VOGHERA

AURELIO TORRIANI *Sindaco di Voghera*

Sono qui a testimoniare la riconoscenza e la gratitudine della cittadinanza alla Croce Rossa di Voghera, che da 75 anni svolge un ruolo fondamentale al servizio della nostra Comunità. Sono convinto che questa nuova sede permetterà di fare un ulteriore salto di qualità più operativo, più funzionale, sempre più rispondente alle esigenze dei cittadini vogheresi. Che comunque hanno già a cuore questo ente benemerito, entrato dal 1931 a far parte della vita di tutti noi.

VITTORIO POMA *Presidente della Provincia di Pavia*

Questa giornata permette a tutti di ricordare il valore della Croce Rossa nel nostro Paese, ma è anche occasione per sottolineare quanto la Croce Rossa, forse più di altre realtà associative, esprima importanti valori morali di cui è portatrice in modo schietto e autentico in mezzo alla gente. Ho sempre apprezzato la grande generosità d'animo di questi volontari – e lo dico perché ho tanti amici impegnati in questo settore. In un mondo in cui siamo abituati a vedere prevalere forme di individualismo spinto e di egoismo, la Croce Rossa ci aiuta a riscoprire i veri valori della solidarietà, dell'aiuto, dello star vicino alla gente nei momenti di difficoltà anche quando molto spesso la gente si sente sola.

GIANCARLO ABELLI *Assessore Famiglia e Solidarietà della Regione Lombardia*

Ho visto che anche un simbolico taglio del nastro come quello di oggi coinvolge così palpabilmente le persone che sono qui e che fanno parte della Croce Rossa, ma anche quelle che ne apprezzano e ne condividono i valori. Questa grande partecipazione dimostra che chi ha operato, ha lavorato, ha fatto, ha saputo coinvolgere l'intera Comunità, che è uno dei primi compiti che esprime chi fa volontariato ed è una delle considerazioni di cui devono tener conto le Istituzioni. Per chi operando in Regione Lombardia, ma appartenendo fortemente a questo territorio, considerando Voghera capitale d'Oltrepò, si occupa di famiglia e solidarietà sociale, in una dimensione del modello lombardo che mette al centro la persona, qual è il miglior esempio di solidarietà? Storicamente, ma anche praticamente, è quello della Croce Rossa. La Lombardia vive una forte realtà di volontariato, non deve che essere stimolata come Istituzione a seguire questa vivacità, questa passione e ad accompagnarla, mai pensando di sostituirsi ad essa. Tutti abbiamo bisogno di essere trascinati, ma il maggior stimolo va dato a chi ha responsabilità istituzionali forti. Vi ringrazio per questo stimolo che date.

ALBERTO PIACENTINI

Via Carlo Emanuele – 27058 VOGHERA (PV) – Tel. 0383.45.666 – Fax 0383.366.438
P. IVA 01019341005 – C.F. 01906810583 – e-mail: crivoghera@cripavia.it



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO LOCALE DI VOGHERA

Presidente Comitato Provinciale CRI

Voghera è l'unico esempio in provincia di Pavia, in questi ultimi anni, di capacità di generare un valore, un valore che ha portato a realizzare questa sede. Voglio sottolineare però che dietro a questo risultato c'è un grande spirito di appartenenza da parte di tutte le componenti volontaristiche, che raggiungono le 250 unità. Anche attraverso le raccolte fondi durante le numerose manifestazioni, gli oltre cinquanta servizi quotidiani dei volontari ed il sostegno di benefattori, Voghera è proprietaria di questa sede ma anche di diverse attrezzature di Protezione Civile, come questa tensostruttura che ci ospita oggi piuttosto che cucina, bagni, generatori di corrente, riscaldatori, ospedali da campo: qui siamo in grado di soccorrere oltre 500 persone autonomamente, senza aver bisogno di nessuno. Voghera ha anche alle spalle una presenza storica come quella delle infermiere, piuttosto che un comitato femminile molto attivo, un gruppo di volontari del soccorso che garantisce professionalità nella convenzione con il 118, oltre ai pionieri, la parte più giovane della C.R.I.: ecco, tutte queste componenti, però, viaggiano in un'unica direzione, lavorano per un unico scopo, collaborando con le istituzioni e la cittadinanza, sono molto unite fra loro, a differenza di altre parti. Ed è qui che Voghera genera una ricchezza immensa per il nostro territorio, è per questo che è stato possibile costruire una nuova sede ed è possibile portare avanti importanti iniziative, grazie anche all'aiuto del Comune, della Asl e della Regione. Non dimentichiamoci che è il maggior comitato locale in terra lombarda, e, se escludiamo i capoluoghi di provincia, anche d'Italia, per la sua capacità di generare attività, ricchezza, valore per la Croce Rossa.

MONICA DIALUCE GAMBINO

Segretaria Nazionale Croce Rossa

Oggi sono qui a rappresentare il Presidente nazionale Massimo Barra, impegnato in attività internazionali in Venezuela. Sono qui a vestire l'uniforme di tutti, non solo quella delle infermiere ma anche quella del Comitato Femminile, dei volontari del soccorso, dei pionieri e del corpo militare. E mi complimento per l'ambiente che ho trovato qui a Voghera, un'isola felice, un vero esempio per i volontari di terra lombarda ma anche di tutta Italia. Oggi festeggiamo tutti quelli che lavorano in Croce Rossa, dal nord al Sud del paese. Vorrei però che i loro sacrifici fossero più conosciuti. E' in questo contesto che possono fare molto le istituzioni. Per esempio il sindaco di una città come Voghera: faccia propaganda, da tam tam tra i suoi cittadini. Li faccia diventare tutti soci. Abbiamo bisogno del loro aiuto per crescere sempre più. Al Presidente della Provincia invito invece a mostrare il potenziale della Croce Rossa su tutto il territorio di sua competenza. Consenta agli altri di conoscere e di provarci quanto valore abbiamo. Utilizzi meglio i volontari di Croce Rossa. All'assessore regionale Abelli invece dico: la Croce Rossa, i volontari, fanno parte della famiglia di quella regione che è la Lombardia. Lei renda fattibile l'effetto famiglia. E quelle delibere che andate a sancire con le vostre decisioni siano a nostro vantaggio: ci dia la possibilità di svolgere quei grandi lavori che la gente di Croce Rossa sa fare. Un ultimo pensiero al Vescovo: mai come oggi la sua presenza ha un profondo significato all'interno della Croce Rossa, all'interno dei sette principi fondamentali che sanciscono tra l'altro la nostra indipendenza, la nostra neutralità, sia di tipo politico che religioso.